COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

II SERVIZIO SERVIZI AMBIENTALI (ECOLOGIA) E VERDE PUBBLICO

Determinazione Dirigenziale n. 214 del 16/07/2020

Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE TRAMITE TD SU ME.PA. CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETTERA A) DELL'ART. 37, COMMA 1, DEL D. LGS. 50 DEL 2016, PER CONFERIMENTO INCARICO PER IL SERVIZIO DI "PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DEL PIANO DI SICUREZZA ED EVENTUALI CALCOLI STATICI RELATIVO ALLA PER POTER ACCEDERE AI BANDI DI FINANZIAMENTO RIGUARDANTI I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA TORRETTA "A" (TORRETTA GRANDE) DELLA VILLA COMUNALE". RETTIFICA E INTEGRAZIONE DELLA D.D.D. N° 384 DEL 31/12/2020.CIG:Z6E2B6556A .

IL RESPONSABILE DI AREA

Richiamato che con Determina Sindacale n. 19 del 23/05/2019 sono state attribuite al sottoscritto le funzioni dirigenziali ex art. 107 e 109 del D lgs 267/2000 connesse alle competenze di Responsabile dell'Area Urbanistica e LL..PP.. con la conseguente titolarità della posizione organizzativa.
Verificato che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi.
Premesso che
- che l'Ente ha la necessità e l' urgenza, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, di effettuare interventi di manutenzione e restauro delle torrette dette "Behive" presenti nella Villa Comunale le quali presentano condizioni di ammaloramento che potrebbero ulteriormente aggravarsi a causa degli eventi atmosferici;
- che per la partecipazione ai bandi di finanziamento è necessario redigere i progetti degli interventi i quali comprendono vari elaborati oltre al Piano di Sicurezza dei lavori ed al Calcolo

statico.
Considerato che con Delibera di Giunta Municipale n.387 del 31/12/2019 sono state assegnate le somme al Responsabile dell'Area LL.PP. e Urbanistica, necessarie per "Progettazione esecutiva, del piano di sicurezza ed eventuali calcoli statici relativo alla per poter accedere ai bandi di finanziamento riguardanti i lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della Torretta "A" (torretta grande) della Villa Comunale imputando la spesa di € 30.000,00 compresa I.V.A., alla **M**issione **9**, **P**rogramma **905**, **M**acroaggregato **202**, **P**ren. n. **74/19** del Bilancio (annualità 2020).
Ritenuto di dover provvedere alla nomina del Servizio di "Progettazione esecutiva, del piano di sicurezza ed eventuali calcoli statici relativo alla per poter accedere ai bandi di finanziamento riguardanti i lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della Torretta "A" (torretta grande) della Villa Comunale.
Richiamato l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni giudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
Richiamato l'art. 192, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
Visti:

a) il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compreso la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 147 bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

b) l'art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

c) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", di seguito denominato D.lgs 50/2016, e, in particolare:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione.

Rilevato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Legs. 50/16, e che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D. lgs. 50/2016.

Dato atto che l'art. 37, comma 1, del D. lgs. 50/2016, stabilisce che "*le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza*".
Richiamate, in virtù dell'art. 37, comma 1, le seguenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in tema di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:
- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi delle Amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- l'art. 23 ter, comma 3 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, secondo cui è fatto salvo quanto previsto *"dall'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66".*
Dato atto, per quanto sopra esposto, che i Comuni, pur potendo procedere autonomamente agli appalti di importo inferiore a € 40.000,00, debbono comunque rispettare tutta la normativa in materia di acquisti elettronici che pone l'obbligo di ricorso al Me.Pa., oppure gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni CONSIP nei casi previsti dalla legge (articolo 9, comma 3 del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, articolo 1, comma 7, del d.l.95/2012, convertito in legge 135/2012, Dpcm 24.12.2015) fermo restando che in termini generali, i Comuni e gli altri Enti Locali ("restanti amministrazioni" di cui al comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite.
Verificato che, alla data della presente determinazione, la tipologia dei servizi richiesti:
- non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive in CONSIP S.p.A.;
- permane l'obbligo di avvalersi del Me.Pa., come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione,ovviamente, che la prestazione, oggetto del presente provvedimento sia ricompressa nel Me.Pa..

Verificato che, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul Me.Pa. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta (TD);
Atteso che il servizio, oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017 che prevede che le S.A. procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori di amministrazione diretta.
Ritenuto, dato, di ricorrere alla trattativa diretta con ricorso al Me.Pa..

Rilevato che la trattativa diretta è possibile, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 art. 36 c. 2 lett. a) che rimanda all'affidamento diretto, e all'art. 63 che regola la procedura negoziata senza pubblicazione del bando con un solo operatore.

Stabilito quindi di procedere attraverso il Me.Pa., mediante RDO, provvedendo a perfezionare l'iter di acquisto nelle forme del mercato elettronico on line con firma digitale.

Rilevato che la fornitura del servizio in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati.

Preso atto che a monte dell'acquisto da parte della P.A. nell'ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziario e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente.

Visto che la motivazione per procedere alla TD è la seguente:

- il **principio di economicità** è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, ma sulla base di prezzi rilevati sulla base dell'indagine di mercato;
- il **principio dell'efficacia** viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che, attraverso l'esecuzione del contratto, colma la necessità di rispettare gli adempimenti di legge sopra richiamati, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;
- il **principio della tempestività** viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per acquisire il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;
- il **principio della libera concorrenza** viene rispettato, perché ci si avvale del Me.Pa., strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
- il **principio di non discriminazione** viene garantito in quanto si utilizzano i sistemi di individuazione degli operatori economici previsti dal Me.Pa;
- il **principio della trasparenza** viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
- il **principio della pubblicità** viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal Codice dei contratti specifiche modalità.

Atteso che, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, gli elementi ed i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

- **a) fine da perseguire**: acquisire la progettazione esecutiva per poter accedere ai bandi di finanziamento;
- **b) oggetto del contratto**: Servizio di "Progettazione esecutiva, del piano di sicurezza ed eventuali calcoli statici relativo alla per poter accedere ai bandi di finanziamento riguardanti i lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della Torretta "A" (torretta grande) della Villa Comunale
- **c) forma del contratto**:corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure Me.Pa.;
- **d) clausole essenziali**: condizioni d'acquisto indicate sul Me.Pa.;
- **e) scelta del contraente:** affidamento diretto mediante RDO a professionista individuato sul Me.Pa.;

Ritenuto, inoltre, di approvare l'allegato schema di Disciplinare;

Dato atto che il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara CIG:Z7D2A5FBEA.
Vista la Determina Dirigenziale a contrarre n° 384 del 31/12/2020.
Considerato che per mero errore materiale è indicato un importo relativo all'impegno di spesa di € 6.395,38 invece di € 30.000,00.
Ritenuto di dover rettificare e integrare la Determina Dirigenziale a contrarre n° 384 del 31/12/2020 con l'importo relativo all'impegno economico esatto di cui alla D.G.M. n° 387 del 31/12/2019 pertanto occorre annullare la predetta Determina.
Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni.

DETERMINA

-Di procedere all'affido diretto tramite RDO sul Mercato Elettronico della P.A. messo a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi ex art. 36 c. 2,lett. a), a Professionista che risulta regolarmente iscritto su Me.Pa. per il conferimento dell'incarico relativo al servizio di "Progettazione esecutiva, del piano di sicurezza ed eventuali calcoli statici relativo alla per poter accedere ai bandi di finanziamento riguardanti i lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della Torretta "A" (torretta grande) della Villa Comunale.
-Di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
-il fine che il contratto intende perseguire acquisire la progettazione esecutiva per poter accedere ai bandi di finanziamento;
-l'oggetto del contratto è il Servizio di "Progettazione esecutiva, del piano di sicurezza ed eventuali calcoli statici relativo alla per poter accedere ai bandi di finanziamento riguardanti i lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della Torretta "A" (torretta grande) della Villa Comunale;
il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale firmata digitalmente;
-le clausole sono quelle condizioni d'acquisto indicate sul Me.Pa..
-Dare atto che l'importo stimato a base di gara è pari ad € 24.590,16, oltre 4% di Cassa ed I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di € 30.000,00 trova collocazione alla missione 9 programma 905 macroaggregato 202 del Bilancio (annualità 2020)giusta D.G.M. n° 387 del 31/12/2019.
Di annullare la D. D. a contrarre n° 384 del 31/12/2019 e sostituire con la presente Determina.
Di impegnare la somma di € 30.000,00 I.V.A. inclusa alla **M**issione 9 Programma 905 Macroaggregato 202 del Bilancio (annualità 2020) giusta D.G.M. n° 387 del 31/12/2019.
Dare atto che l'esigibilità della spesa è prevista nell'esercizio 2020.
Dare atto, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, che: a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale